

ALL'ALB.
AL S. G. U. S. R.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

I.I.S.S. "P. L. NERVI - G. GALILEI"

Altamura (Ba)

Cod. Mecc. BAIS02200R Cod. fiscale 91017030726

ccp n. 21424700 - email:bais02200r@istruzione.it

Circ. n. 26

Altamura, 22 settembre 2016

*Al PRESIDENTE del Consiglio di Istituto
Sig. ra COLAMONACO Sofia
Sede*

*Ai Sig.ri GENITORI Rappresentanti del Consiglio di Istituto
Sede*

*Ai Sig.ri DOCENTI Coordinatori delle Classi ITG e ITIS
Proprie Sedi*

*e, p. c. Ai Sig.ri DOCENTI ITG e ITIS
Sede*

Oggetto: Patto di corresponsabilità.

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. 235/07 e dalla Nota del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 31 luglio 2008, gli Organi collegiali della scuola hanno formalizzato un documento, il "Patto Educativo di Corresponsabilità", allegato al Piano triennale dell'Offerta Formativa 2016/2019.

La motivazione profonda di un documento come il Patto Educativo di Corresponsabilità sta nella necessaria condivisione, da parte della scuola e della famiglia, dei percorsi educativi dei nostri giovani, per i quali ci impegniamo reciprocamente al rispetto delle regole, dei ruoli e delle responsabilità indicate sinteticamente nel documento stesso.

Il Patto, dunque, rappresenta un primo esempio e strumento di convergenza d'intenti e operativa tra i protagonisti dell'educazione: voi genitori, primi responsabili della crescita dei figli, e il mondo della scuola.

Nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 54/06 (*Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*) e al fine di realizzare, se possibile, una piena cooperazione con entrambi i responsabili dell'educazione e dell'istruzione degli studenti, il Patto potrà essere siglato in sede di Assemblea di classe.

I Docenti coordinatori delle classi avranno cura di illustrare i contenuti essenziali del PTOF e sottoporre il Patto (che si allega) prima alle famiglie, in data 30 settembre 2016, nel corso dell'Assemblea per la elezione dei genitori rappresentanti, e poi alle studentesse e agli studenti. La consegna del documento al DS entro il giorno 5 ottobre 2016.

Si ricorda che all'atto dell'iscrizione le famiglie hanno siglato la sintesi del PTOF.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Vitantonio PETRONELLA



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

IISS "P. L. NERVI – G. GALILEI"

Altamura (Ba)

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

Patto educativo

Il Patto rappresenta un documento che specifica i doveri che ciascuna componente scolastica (scuola, famiglie e studenti) si impegna ad assolvere al fine di garantire a ciascuno studente un servizio di istruzione efficace e partecipato ed un'esperienza educativa ispirata a principi di responsabilità, correttezza e civile convivenza.

Il patto educativo di corresponsabilità è stato introdotto allo scopo di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Infatti i destinatari del Patto educativo di corresponsabilità (P.E.C.) sono soprattutto i genitori a cui la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli. Il P.E.C. serve soprattutto a porre in evidenza il ruolo strategico che hanno le famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti e i loro genitori ciascuno per le proprie responsabilità.

Se vogliamo costruire una scuola che sia un ambiente educativo ispirato ai valori del rispetto e della pacifica convivenza bisogna che tutte le parti interessate condividano le regole, concordino comportamenti e collaborino nel portare a termine il processo di insegnamento apprendimento. I genitori potranno essere ritenuti responsabili di comportamenti non idonei ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità è riconducibile ad una "culpa in educando" della famiglia.

Alla scuola spettano invece le responsabilità per "culpa in vigilando", ove sia stato omissso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti la responsabilità del genitore e quella del precettore non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento dei figli alla custodia di terzi lo solleva dalla "culpa in vigilando", ma non dalla "culpa in educando". Questo aspetto rafforza la centralità che rivestono i genitori, anche a scuola, nell'educazione dei figli.

Il patto di corresponsabilità educativa si configura come uno strumento per rilanciare la partecipazione dei genitori nella scuola e sono chiamati a sottoscriverlo con l'indicazione puntuale dei diritti e dei doveri delle parti che concorrono al processo educativo.

Il P.E.C. è un documento con cui si sancisce un'alleanza educativa tra la scuola le famiglie e gli studenti:

impegna le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa;
definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola famiglia e studente;
potenzia le finalità del Piano triennale dell'Offerta Formativa e guida gli studenti al successo scolastico;
trasmette agli studenti, in maniera concreta, i valori morali e sociali per una valida formazione.

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare ed istruire le nuove generazioni. Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi, deve avere, in sostanza, un suo "contratto sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del PTOF e per guidare gli studenti al successo formativo. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti, pertanto, il Dirigente Scolastico, i Docenti, il personale ATA, lo Studente e i suoi genitori si impegnano, ciascuno per la propria parte di competenza e responsabilità ad osservare quanto qui sottoscritto.

Al di là dell'indirizzo di studio prescelto, la scuola intende far conseguire i seguenti obiettivi formativi:

- crescita globale della persona umana;
- acquisizione di autonomia e responsabilità personale;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di competenze culturali e professionali.

Pertanto,

il Dirigente Scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Garantisce la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali (D.lvo 165/2001).

I docenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Ad ascoltare i problemi dell'alunno/a o della classe, collaborando a risolverli nell'ambito delle proprie possibilità e competenze;
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola;
- Considerare i livelli di partenza degli alunni, rispettare i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo;
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio.
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- Correggere e consegnare i compiti entro 7-15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Non usare mai in classe il cellulare, il videotelefono, la fotocamera digitale;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta; • Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- Rispettare i compagni, il personale della scuola;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, il Regolamento disciplinare e lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Portare sempre il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico;
- Giustificare puntualmente le assenze.

I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola;

